



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.

Mercato del lavoro unico europeo per i ricercatori

ANNO XI
N. 24
04/06/08

Sommario

Giornata Mondiale per l'Ambiente	2
Esclusione finanziaria	3
Quadro Europeo delle Qualifiche	4
112: il numero di emergenza europeo	5
Sei progetti europei per insegnare con le nuove tecnologie	6
Europarlamento adotta risoluzione "salva-animali"	7
Unioncamere: economia Sicilia resiste grazie agli artigiani	8
Inviti a presentare proposte	9
Concorsi	12
Manifestazioni	15

Nella comunicazione "Migliori carriere e maggiore mobilità: una partnership europea per i ricercatori", la Commissione europea auspica una partnership con gli Stati membri per garantire che siano disponibili le risorse umane necessarie per sostenere e rafforzare il contributo della scienza e della tecnologia ad un'economia europea basata sulla conoscenza.

L'Europa affronta una concorrenza mondiale crescente per i migliori talenti e sfide demografiche. La partnership ha l'obiettivo di armonizzare e canalizzare gli sforzi dei singoli Stati membri. Le azioni prioritarie congiunte dovrebbero rendere l'UE più attraente per i ricercatori e consentire loro di essere più mobili tra Paesi, tra istituzioni nonché tra il settore accademico e quello privato. Gli interventi principali sono finalizzati ad aprire sistematicamente le assunzioni, far fronte alle esigenze di sicurezza sociale e pensionistiche dei ricercatori mobili, creare condizioni eque di occupazione e di lavoro e garantire che i ricercatori abbiano la formazione e le competenze adeguate. Secondo il commissario europeo per la scienza e la ricerca, Janez Potočnik, "dobbiamo liberare il potenziale dei nostri eccellenti ricercatori se vogliamo raggiungere gli obiettivi generali dell'agenda di Lisbona e realizzare lo Spazio europeo della ricerca. Troppi devono attendere troppo a lungo l'opportunità per diventare ricercatori indipendenti a pieno titolo, a causa di una legislazione e di pratiche nazionali superate. Desideriamo instaurare una "quinta libertà", la libertà di conoscenza, che consenta agli studenti, agli scienziati e agli accademici di beneficiare di un mercato del lavoro europeo sano e di trovare opportunità in diverse istituzioni, settori e Paesi a tutti gli stadi delle loro carriere. Ciò che è in gioco è la capacità dell'Europa di mantenersi e svilupparsi come un polo di eccellenza mondiale per la R&S nel lungo termine". In molti Stati membri restano tuttora limitate le assunzioni nel settore pubblico basate sulla concorrenza. I contratti a breve termine sono la norma per i giovani ricercatori e la carriera è spesso basata sull'anzianità e non sul merito. Molti ricercatori si sono inoltre formati in un modo accademico tradizionale che non li ha preparati a far fronte alle necessità dell'economia moderna basata sulla conoscenza, nella quale i collegamenti tra l'industria e gli istituti di ricerca pubblica sono sempre più importanti. I ricercatori di oggi possono trovar-



si a dover gestire diritti di proprietà intellettuale, condurre progetti multi-disciplinari o avviare un'impresa. La Commissione propone che la partnership si impegni a compiere entro la fine del 2010 progressi rapidi e misurabili per:

- aprire sistematicamente le assunzioni da parte degli istituti di ricerca a tutti i ricercatori europei;

- soddisfare le esigenze di sicurezza sociale e pensionistiche supplementari dei ricercatori mobili;
- fornire condizioni di occupazione e lavorative allettanti, ad esempio migliori condizioni contrattuali, retribuzioni e opportunità per lo sviluppo della carriera;

- garantire che i ricercatori abbiano le competenze necessarie per tradurre le conoscenze in risultati, in particolare rafforzando i legami tra le università e l'industria. Provvedimenti coordinati in questi settori tra la Commissione e gli Stati membri, unitamente ad un maggiore impegno in merito ad iniziative esistenti quali la Carta europea dei ricercatori e il Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori, aiuterebbero a creare un vero e proprio mercato del lavoro europeo per i ricercatori. In questo modo si equilibrerebbero l'offerta e la domanda di ricercatori, si rafforzerebbe la crescita della produttività tramite un migliore incontro tra domanda e offerta di lavoro, si aumenterebbe il trasferimento di conoscenze e si agevolerebbe lo sviluppo di centri di eccellenza in tutta la UE. Si realizzerebbero inoltre collegamenti internazionali che migliorerebbero la ricerca in collaborazione e la valorizzazione economica dei risultati della ricerca e si contribuirebbe a creare condizioni più allettanti per gli investimenti industriali nella ricerca. Alla fine della prima fase della partnership, nel 2010, verrà effettuata una valutazione globale della situazione e dei risultati delle azioni della partnership e sarà presa in considerazione l'eventuale necessità di ulteriori provvedimenti UE per far fronte a questioni specifiche.

Contesto

La comunicazione è una delle cinque iniziative politiche previste dalla Commissione a seguito del Libro verde del 2007 intitolato "Nuove prospettive per lo Spazio europeo della ricerca". I risultati della consultazione pubblica seguita al Libro verde hanno suggerito che un mercato del lavoro unico per i ricercatori dovrebbe figurare tra le azioni prioritarie a livello della UE.

AGRICOLTURA

L'INZOLIA DEL FEUDO PRINCIPI DI BUTERA CONQUISTA IL VITIGNOITALIA

Feudo Principi di Butera ha conquistato la quarta edizione di VitignoItalia, il Salone del vitigno autoctono e tradizionale italiano che si tiene ogni anno a Napoli. Lo ha fatto con l'Inzolia 2007, un vino fresco, ricavato da uve raccolte nella prima settimana di settembre in piccole cassette e sottoposte a pressatura soffice. Il suo colore è giallo paglierino dorato chiaro e luminoso, con lievi riflessi verdolini. Il profumo è ampio, con sentori di frutta esotica e fiori di ginestra. Il sapore è ricco, armonico con delicati sentori di mandorla dolce. Il premio è stato consegnato ieri sera, nel corso della cena di gala che si è tenuta presso il ristorante Donnanna di Napoli: il vino vincitore sarà oggi proposto al pubblico, presso la sala degustazione della kermesse. «Il nostro lavoro è finalizzato ad ottenere vini che siano espressione il più possibile fedele del territorio da cui provengono - dice Antonino Tranchida, direttore della tenuta - e questo successo ci dice che stiamo lavorando nella giusta direzione».

Il caro petrolio, l'aumento dei costi di produzione, la riduzione dei redditi agricoli, l'aumento del peso burocratico e della criminalità nelle campagne soffocano l'agricoltura siciliana.

La Cia siciliana proclama trenta giorni di mobilitazione con assemblee in tutti i Comuni

L'agricoltura è il settore produttivo che più di ogni altro risente del trend negativo dell'economia italiana e dell'aumento vertiginoso del prezzo del petrolio che ha fatto lievitare enormemente i costi di produzione. Le difficoltà di un importante comparto economico per la Sicilia sono state oggetto del dibattito della Direzione Regionale della Cia riunitasi ieri a Palermo che ha messo in evidenza come la stagnazione dei prezzi determini il calo dei redditi degli agricoltori e quanto sia soffocante il peso della burocrazia e della criminalità organizzata. "Vogliamo porre all'attenzione del Governo regionale e nazionale le grandi difficoltà che limitano fortemente le capacità competitive delle aziende agricole siciliane. Sono problemi che necessitano di interventi strutturali capaci di sostenere il recupero di competitività delle aziende nei mercati", dichiara Carmelo Gurrieri, presidente regionale della Cia.

Di fronte alle emergenze mai affrontate seriamente né con gli interventi tampone né con la lungimiranza di interventi programmati proiettati sul medio periodo, non è più possibile aspettare, da qui i trenta giorni di mobilitazione decisi dalla Direzione della Cia siciliana.

"Sono necessari ed urgenti interventi utili a sostenere la ripresa dei consumi agro-alimentari e di quelli ortofrutticoli in particolare, e per migliorare il reddito degli agricoltori", sostiene il presidente della Cia Sicilia. Nel corso della riunione di ieri, la Direzione Regionale della Cia ha evidenziato come in Sicilia siano in aumento i furti e la presenza della criminalità nelle campagne e sia in atto un'azione amministrativa tendente ad aumentare il peso già opprimente della burocrazia. Ai già numerosi adempimenti burocratici negli ultimi tempi s'è aggiunto anche quello dell'obbligo di presentazione della Dia, la dichiarazione di inizio attività. Un obbligo che riguarda tutte le aziende, anche quelle preesistenti e per il quale si dovranno comunicare informazioni di cui che la pubblica amministrazione è già in possesso.

La Direzione regionale della Cia ha, inoltre, disapprovato e condannato l'operato del Governo nazionale che ha utilizzato le risorse destinate ad indennizzare i viticoltori danneggiati dalla peronospora.

Su queste emergenze e sulle proposte che la Cia siciliana da tempo ha avanzato al Governo regionale, reiterate nell'incontro svoltosi presso la Presidenza della Regione nei giorni scorsi, si svolgeranno le assemblee degli agricoltori che saranno indette dalla Cia in tutti i Comuni dell'Isola e che caratterizzeranno la mobilitazione del mondo agricolo dei prossimi trenta giorni.



AMBIENTE

Giornata Mondiale per l'Ambiente

La **Giornata Mondiale per l'Ambiente**, che si celebra ogni anno il **5 giugno**, è uno dei principali strumenti attraverso cui le Nazioni Unite **sensibilizzano l'opinione pubblica mondiale sulla questione ambientale** richiamando l'attenzione del mondo politico e stimolandolo all'azione. Lo slogan scelto per la Giornata Mondiale per l'Ambiente 2008 è "Kick the Habit! Towards a Low Carbon Economy" - **Cambiamo le nostre abitudini! in favore di un'economia a bassa emissione di carbonio**. Con la consapevolezza che il cambiamento climatico sta diventando il tema centrale della nostra epoca, l'UNEP chiede a stati, imprese e società di focalizzare l'attenzione sulle emissioni dei gas serra e su come poterle ridurre. La Giornata Mondiale per l'Ambiente metterà in evidenza risorse e iniziative volte a promuovere economie a bassa emissione di carbonio e stili di vita che tendono a migliorare l'efficienza energetica, alla ricerca di fonti alternative di energia, alla conservazione delle foreste e al consumo eco-sostenibile. La Giornata Mondiale per l'Ambiente **può essere celebrata in molti modi**, tra cui manifestazioni di strada, sfilate in bicicletta, concerti per l'ambiente, gare di temi e disegni nelle scuole, piantando alberi, con iniziative di riciclo e campagne per la pulizia delle aree degradate e altro ancora. <http://www.onuitalia.it/events/gambiente08.php>

AMBIENTE

SAN VITO LO CAPO OTTIENE LA "DICHIARAZIONE AMBIENTALE"

Il Comune di San Vito Lo Capo ha ottenuto la "Dichiarazione ambientale", la prima tappa per l'ottenimento della **certificazione di qualità ambientale Uni Iso 14000** - sistemi di gestione ambientale - per l'efficacia delle procedure adottate in tema di sviluppo sostenibile ed eco compatibile. Il documento, il cui ottenimento tiene conto di una serie di parametri tra cui la qualità dell'aria e dell'acqua, l'arredo urbano, il piano traffico, l'utilizzo delle risorse naturali, gli aspetti visivi e paesaggistici e il piano di risparmio energetico, sarà consegnato domani pomeriggio alle 18 in via Venza a San Vito Lo Capo, al sindaco Giuseppe Peraino. L'incontro fa parte del **progetto "Qualità Ambiente"** per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione nel settore della pesca, promosso dal Comune di San Vito (capofila) in associazione temporanea di scopo con il Consorzio ittico di Castellammare del Golfo di cui fanno parte i comuni di Castellammare del Golfo, Balestrate, Trappeto e Terrasini, e con l'Ispeme Servizi. "L'ottenimento della dichiarazione ambientale - spiega **Giuseppe Peraino, sindaco di San Vito Lo Capo** - attesta che il Comune ha intrapreso un percorso virtuoso verso la riqualificazione del territorio, lo sviluppo sostenibile ed eco compatibile e una migliore qualità della vita. Si tratta di un risultato significativo, frutto di un intenso lavoro di progettazione e pianificazione." Durante l'incontro, al quale parteciperanno Antonio D'Alì, presidente della commissione ambiente del Senato, Davide Ferrara, direttore del Progetto Qualità Ambiente e Salvatore Seminara, Commissario straordinario del Consorzio ittico di Castellammare, Legambiente e Touring Club presenteranno l'**ottava edizione regionale della "Guida Blu"**, il manuale dell'estate sulle spiagge più belle e le coste più pulite della Sicilia, premiate con le ormai famose "vele". Saranno presenti Sebastiano Venneri, vice presidente nazionale di Legambiente, Mimmo Fontana, presidente Legambiente Sicilia e Giuseppe Messina, portavoce Legambiente Palermo.

ATTUALITA'

Esclusione finanziaria — In un nuovo studio la Commissione evidenzia tutta la portata del fenomeno

Secondo un nuovo studio presentato dalla Commissione oggi, milioni di Europei si trovano esposti a un maggiore rischio di esclusione sociale perché non hanno accesso ai servizi finanziari di base. Lo studio evidenzia che 2 adulti su 10 dei paesi dell'Ue a 15 (i vecchi Stati membri) e circa la metà di quelli che non dispongono di risparmi (i nuovi Stati membri) (47%) non ha un conto di quelli che non dispongono di risparmi. Secondo Vladimir Špidla, Commissario responsabile del mercato interno e dei servizi, ha dichiarato: "Mercati efficienti, dotati di regole chiare in un contesto di agguerrita concorrenza costituiscono importanti motori ai fini dell'inclusione sociale, creando posti di lavoro, occupazioni a reddito elevato, crescita e maggiori opportunità. Tali mercati incitano le imprese a riflettere sulle possibilità di rendere vantaggiose determinate nicchie di mercato che a prima vista sembrerebbero non redditizie. La Commissione persegue l'equilibrio tra l'agenda sociale e quella economica, che non devono essere in contrapposizione ma stimolarsi a vicenda." L'accesso ai servizi finanziari è fondamentale per la partecipazione alla vita economica e sociale. E tuttavia, nei paesi dell'Ue a 15, due adulti su dieci non possono effettuare transazioni bancarie, circa tre su dieci non dispongono di risparmi e quattro su dieci non possono ricevere alcun credito, benché soltanto uno su dieci lamenti il mancato accesso a tale servizio. Per quanto riguarda i cittadini dei nuovi Stati membri dell'Ue, un terzo è vittima dell'esclusione finanziaria, oltre la metà non dispone né di conto corrente né di risparmi e circa tre quarti non possono ottenere crediti rinnovabili. Le persone che percepiscono redditi bassi sono le prime a essere interessate dal fenomeno, ma il fatto di vivere in una zona svantaggiata aumenta la probabilità d'esclusione finanziaria, alla stregua del fatto di vivere in una zona rurale nei nuovi Stati membri. L'esclusione finanziaria rientra in un fenomeno d'esclusione sociale molto più ampio che colpisce alcuni gruppi di individui che non possono avere accesso a servizi essenziali di qualità quali l'occupazione, l'alloggio, l'istruzione o le cure sanitarie. Lo studio "Financial Services Provision and Prevention of Financial Exclusion" (prestazione di servizi finanziaria e prevenzione dell'esclusione finanziaria) presentato oggi fornisce dati sui livelli, le cause e le conseguenze dell'esclusione finanziaria negli Stati membri. Illustra anche la diversità delle risposte politiche elaborate in 14 Stati membri diversi nel settore delle transazioni bancarie, del credito e del risparmio. Infine, suggerisce una serie di risposte strategiche possibili. Lo studio, finanziato dalla Commissione, è stato condotto dal Réseau Financement Alternatif (Belgio), l'Università di Bristol (Regno Unito), l'Università di Milano e la School of Economics di Varsavia (Polonia). La conferenza accoglierà oltre 400 partecipanti provenienti dall'Europa e da altre regioni del mondo. La conferenza è in linea con la visione promossa dall'Agenda sociale rinnovata che la Commissione adotterà il mese prossimo.



Vladimír Špidla

Mettere in pratica il Quadro Europeo delle Qualifiche

Il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) è stato formalmente adottato di recente dal Parlamento ed il Consiglio Europeo come Raccomandazione. Ora, gli stakeholder di tutta l'UE hanno deciso di incontrarsi per capire come meglio implementare questo nuovo strumento che intende migliorare la mobilità attraverso una maggiore trasparenza delle qualifiche in tutta Europa. La prima conferenza EQF vedrà riuniti 230 rappresentanti delle autorità nazionali, i partner sociali, i settori dell'industria e le organizzazioni di stakeholder a Bruxelles il 3-4 giugno 2008.

Con i suoi otto livelli di riferimento per le qualifiche, l'EQF rappresenta uno strumento di traduzione per rendere le qualifiche più leggibili e comprensibili ai datori di lavoro, i singoli cittadini e le istituzioni, in maniera tale da permettere ai lavoratori e gli studenti di utilizzare le proprie qualifiche in altri paesi. Si tratta di un quadro di apprendimento permanente, da applicare alle qualifiche ottenute in tutti i settori tanto dell'istruzione formale, compresa l'istruzione generale, superiore e professionale, quanto di quella non formale, ovvero i risultati dell'apprendimento acquisiti in contesti non formali ed informali. Per permettere il reale funzionamento dell'EQF in tutti i sistemi nazionali e settoriali, gli otto livelli dell'EQF si basano sui risultati dell'apprendimento (ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di fare), piuttosto che gli "input" di apprendimento (la durata di un'esperienza di apprendimento, il tipo di istituzione, etc.).

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/832&type=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

Servizio "Trova un progetto" per il 7°PQ

CORDIS, il servizio comunitario di informazione in materia di ricerca e sviluppo, ha aggiunto un nuovo servizio di ricerca per i progetti sul suo sito web per il settimo Programma quadro (7°PQ). Scegliendo "Trova un progetto" nella barra di navigazione del sito web, gli utenti avranno accesso ad un modulo di ricerca che permetterà loro di condurre ricerche a testo libero. Gli utenti potranno anche condurre una ricerca secondo priorità tematiche (da FP7-ENERGY a FP7-TRANSPORT) o attraverso un'attività specifica all'interno di ogni priorità. Inoltre, le informazioni sul progetto possono essere recuperate in base al Paese, con ricerche che producono una lista di progetti coordinati da un'istituzione o un'organizzazione nel Paese in questione. I dettagli del progetto saranno pubblicati su CORDIS dopo i negoziati e la firma dell'accordo della sovvenzione tra Commissione Europea e beneficiari. Ciò significa che saranno resi disponibili soltanto dopo la conclusione della procedura di selezione.

http://cordis.europa.eu/fp7/projects_it.html

Per una crescita rapida, sostenibile ed equa

Il messaggio del rapporto della Commissione per la crescita e lo sviluppo presentato a Bruxelles da due dei suoi membri, il premio Nobel Michael Spence e Danuta Hübner, commissario europeo responsabile della politica regionale, è chiaro: le prospettive di crescita dei paesi in via di sviluppo dipendono in larga misura dai loro dirigenti politici e operatori economici.

Oltre alla partecipazione all'economia mondiale e al buongoverno, i principali ingredienti di una crescita rapida e sostenibile dei paesi emergenti sono, secondo il rapporto:

-gli investimenti pubblici e privati per l'istruzione, la salute e l'urbanizzazione;

-l'ambiente e l'efficienza energetica;

-i collegamenti tra mondo urbano e mondo rurale.

Naturalmente, il dosaggio di questi ingredienti va modulato in

funzione della situazione specifica di ogni paese. Il documento ricorda inoltre come la crescita sia uno strumento e non un fine:

senza crescita, la lotta alla povertà è una battaglia perduta in partenza. Le conclusioni del rapporto sulla crescita, frutto di due anni di lavoro, si fondano sull'esame delle caratteristiche di economie che hanno conosciuto un tasso di crescita superiore al 7 % nel corso di 25 anni o più a partire dalla seconda guerra mondiale, tra cui il Botswana, il Brasile, la Cina, la Corea del Sud, Hong Kong, l'Indonesia, il Giappone, la Malaysia, Malta, Oman, Singapore, Taiwan e la Thailandia.

http://ec.europa.eu/news/external_relations/080526_1_it.htm

"EU WINDOW" programma di scambio linguistico Cina-UE

Il 2 giugno il Commissario Leonard Orban, responsabile per il multilinguismo, e il Sig. Zhang Xinsheng, vice ministro dell'istruzione della Cina, hanno avviato ufficialmente il Programma di scambio linguistico Cina-UE intitolato "EU Window". Il "EU Window" è un progetto quadriennale (2009-2013) presentato in occasione del 10° vertice Cina-UE (novembre 2007) e patrocinato dal Governo cinese. Esso darà la possibilità a 200 insegnanti di scuole europee che insegnano il cinese e a 400 dirigenti scolastici degli Stati membri di migliorare la loro conoscenza del cinese e di meglio conoscere la cultura della Cina.

La prima fase del programma EU WINDOW durerà due anni e sarà costituita di due attività: formazione estiva per 50 insegnanti di cinese degli Stati membri dell'UE; una visita di 10 giorni cui parteciperanno 100 direttori di istituti e amministratori del settore dell'istruzione degli Stati membri dell'UE.

I partecipanti saranno responsabili delle loro proprie spese di viaggio internazionale mentre, una volta arrivati in Cina, le altre spese saranno a carico della Cina. La Cina continua ad essere uno dei paesi che meglio si profilano nell'ambito di Erasmus Mundus (programma di mobilità nell'istruzione). 450 studenti cinesi (su un totale di circa 4000) hanno fruito o stanno beneficiando di borse di studio per studiare in Europa e 20 università cinesi partecipano a partenariati con consorzi Erasmus Mundus.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/831&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>



© European Community, 2006

112: il numero di emergenza europeo

Un solo numero da ricordare, ovunque voi siate

La Commissione europea intensifica gli sforzi per promuovere l'impiego del numero di emergenza europeo gratuito 112 in tutta l'Unione. A partire da oggi il nuovo sito web <http://ec.europa.eu/112> spiegherà ai cittadini come utilizzare il 112 e a cosa può servire loro, soprattutto quando viaggiano nella UE. Il sito mostra anche come funziona il numero in ciascuno Stato membro, più precisamente, con che rapidità ricevono risposta le chiamate e in quali lingue.

"Quest'estate i milioni di cittadini europei che andranno in vacanza avranno bisogno di ricordare un solo numero di emergenza: il 112", ha dichiarato Viviane Reding, Commissaria europea per le telecomunicazioni. "Ora che il 112 è in funzione in tutti i paesi della UE tranne uno, invito gli Stati membri a farlo conoscere meglio e a promuoverne l'utilizzo. Tutti i cittadini dell'Unione dovrebbero sapere che possono comporre il 112 per mettersi in contatto con i servizi di emergenza. In particolare sollecito gli Stati membri a migliorare la funzione di localizzazione del chiamante, trovare le vittime di incidenti, ad attivarla 112. Sono fiduciosa anche che le autorità stive per garantire infine la disponibilità

che serve ai servizi di emergenza per al più presto per tutte le chiamate al bulgare prenderanno misure tempestive del numero in tutto il paese."

In febbraio la Commissione ha invitato i cittadini sull'esistenza del 112, sulla base delle informazioni che 22% dei cittadini europei era al corrente ovunque in Europa è possibile chiamare il 112. La Commissione ha inaugurato oggi il sito web, prima delle vacanze estive, in tutti gli Stati membri. Sulla base delle informazioni e risultati ottenuti dalle autorità comunitarie relative al 112 e mette in evidenza:

- **Trattamento rapido delle chiamate:** sui tempi di risposta alle chiamate. Almeno il 97% delle chiamate nella Repubblica ceca, in Spagna e in Finlandia.



to le autorità nazionali a informare meglio i cittadini di un'indagine secondo cui solo il 22% dei cittadini europei era al corrente del fatto che, in caso di emergenza, si può chiamare il 112.

[112 website](#) con l'obiettivo di informare i cittadini sul funzionamento del numero nei vari Stati membri. Il sito fornisce informazioni e normative nazionali nell'applicazione delle norme e evidenzia le **migliori pratiche:**

te: Gli Stati membri hanno fornito informazioni sulle chiamate al 112 una volta ottenuta la chiamata riceve risposta **entro 20 secondi** nel Regno Unito, e almeno il 71% **entro**

- **17 paesi hanno comunicato di essere in grado di rispondere alle chiamate al 112 effettuate in lingue straniere dell'Unione:** I centri di risposta sono in grado di rispondere alle chiamate in inglese in 16 paesi (Austria, Bulgaria, Repubblica ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Finlandia, Francia, Ungheria, Grecia, Lituania, Malta, Paesi Bassi, Slovenia, Spagna e Svezia). 7 paesi hanno dichiarato che i loro centri possono rispondere nella lingua di uno Stato membro confinante (Bulgaria, Germania, Estonia, Spagna, Lituania, Ungheria e Slovenia). Alcuni paesi hanno adottato disposizioni speciali che consentono ai loro centri di rispondere in altre lingue, come il trasferimento della chiamata ad altri centri di risposta che dispongono di personale competente (Repubblica ceca, Grecia, Slovenia e Spagna) o a servizi di interpretazione (Finlandia, Francia, Paesi Bassi, Spagna, Svezia e Regno Unito).

- **Azioni di sensibilizzazione:** 4 paesi diffondono programmi TV che pubblicizzano il 112 (Cipro, la Repubblica ceca, la Lettonia e la Svezia). La Finlandia e la Romania celebrano ogni anno la "giornata del 112" l'11 febbraio (IP/08/198). Altri strumenti utili sono i cartelli informativi sulle autostrade (Austria e Ungheria), gli opuscoli ai caselli autostradali (Spagna) e gli SMS inviati agli utilizzatori di cellulari in roaming (Ungheria).

Il [112 website](#) illustra anche le **carenze:**

- **Il 112 non è ancora pienamente disponibile in Bulgaria** e un procedimento d'infrazione è tuttora in corso. Da quanto comunicato, infatti, il numero di emergenza sarebbe attivo nella regione di Sofia ma non in tutto il paese.

- **L'impossibilità di localizzare la chiamata nel caso di chiamate da telefoni cellulari:** Sono stati avviati procedimenti di infrazione UE a carico di 6 paesi (Italia, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Romania e Slovacchia).

- 9 paesi non hanno fornito informazioni sui **tempi di risposta alle chiamate al 112** una volta ottenuta la connessione: Belgio, Francia, Italia, Cipro, Lussemburgo, Malta, Polonia, Romania e Slovacchia.

- 10 paesi non hanno fornito informazioni sulla capacità dei **centri di risposta nazionali di rispondere a chiamate in almeno una lingua europea diversa dalla propria lingua nazionale o ufficiale.** Belgio, Irlanda, Italia, Cipro, Lettonia, Lussemburgo, Polonia, Portogallo, Romania e Slovacchia.

Contesto

Il numero di emergenza europeo 112 è stato introdotto nel 1991 per mettere a disposizione un numero di emergenza unico per tutti gli Stati membri, in aggiunta ai numeri di emergenza nazionali, e rendere così più accessibili i servizi di emergenza, soprattutto per i viaggiatori. Dal 1998 le norme UE impongono agli Stati membri di garantire che tutti gli utenti di telefoni fissi e mobili possano chiamare il 112 gratuitamente. Dal 2003 gli operatori di telecomunicazioni devono fornire ai servizi di emergenza informazioni sulla localizzazione del chiamante per consentire ad essi di reperire rapidamente le vittime di incidenti. Gli Stati membri hanno inoltre il compito di sensibilizzare i cittadini sull'uso del 112.

Per garantire un impiego efficace del 112, la Commissione ha avviato fino a ora 16 [procedimenti di infrazione](#) contro 15 paesi perché esso non è disponibile o non è attiva la funzione di localizzazione del chiamante. 9 di tali casi sono stati chiusi a seguito dell'adozione di misure correttive.

Oggi alle ore **14:00**, nell'edificio della Commissione Berlaymont, la Commissaria Reding e Diana Wallis, Vicepresidente del Parlamento europeo, inaugureranno un'esposizione dedicata al 112.

e-Justice - Verso una strategia europea in materia di "giustizia elettronica"

"Le imprese e i cittadini europei chiedono che la giustizia in Europa funzioni meglio, sia più efficiente e ottenga risultati migliori." La Commissione è convinta che gli strumenti della società dell'informazione possano contribuire a rendere la giustizia più facilmente accessibile, più rapida e meno costosa", ha dichiarato il vicepresidente Jacques Barrot, Commissario europeo responsabile del portafoglio "Giustizia, libertà e sicurezza". "I giudici, i pubblici ministeri e gli esperti di diritto chiedono anche, con sempre maggior insistenza, una cooperazione giudiziaria più efficace nell'UE." Una cooperazione rafforzata è anche fondamentale se si vuole combattere in modo adeguato la criminalità transfrontaliera. Gli strumenti elettronici applicati al settore della giustizia ("e-Justice") possono contribuire al conseguimento di quest'obiettivo." Da molti anni sono state avviate iniziative e nel settore dell'e-Justice a livello nazionale o grazie alla cooperazione tra alcuni governi. Nella comunicazione, la Commissione fa un inventario dei progetti esistenti e propone per il futuro un'azione coordinata al livello dell'UE, per evitare i rischi inerenti all'adozione di soluzioni tecniche divergenti. Gli obiettivi della nuova strategia, che riguardano la giustizia penale e civile, possono essere riassunti come segue:



1. la creazione di un **portale europeo inteso** ad agevolare l'accesso **alla giustizia** per i cittadini e le imprese in tutta Europa. Il portale conterrà informazioni pertinenti e aggiornate **sui diritti degli imputati e delle vittime** nelle procedure penali e sui mezzi di ricorso disponibili nelle giurisdizioni degli altri Stati membri in caso di controversie transfrontaliere. Affinché questi diritti possano essere esercitati in pratica, il portale fornirà anche consigli per trovare la giurisdizione competente nel paese interessato. Inoltre, potrebbe permettere di accedere ad alcune procedure on-line, già previste negli strumenti comunitari esistenti, quali l'azione di recupero dei piccoli crediti;

2. il rafforzamento della **cooperazione giudiziaria**, sulla base di strumenti giuridici esistenti. La Commissione presterà grande attenzione all'interconnessione dei casellari giudiziari. La proposta di direttiva del Consiglio volta a istituire il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS) è intesa a permettere ai giudici e ai servizi incaricati dell'applicazione della legge dell'UE di conoscere le condanne penali precedenti degli imputati. La Commissione prevede anche altre azioni che riguardano gli scambi di informazioni tra gli esperti del diritto (per i quali dovrà essere elaborata una rete protetta), un migliore utilizzo della videoconferenza (che è poco utilizzata attualmente nelle procedure transfrontaliere) e degli strumenti di traduzione innovativi, quali la traduzione automatica, i formulari on-line nonché una base di dati europea di traduttori e di interpreti giudiziari.

La strategia in materia di "giustizia elettronica", che si basa in gran parte sulla strategia "Commissione on-line 2006 -2010", rappresenterà una sfida principale per la Commissione nel corso degli anni futuri e a tal fine saranno messe a disposizione ingenti risorse umane e finanziarie.

Bruxelles firma la Carta del CCRE per le parità nella vita locale

La città di Bruxelles ha firmato il 7 maggio scorso la Carta del CCRE per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale. Gli enti locali sono un importante motore di cambiamenti ha dichiarato Ahmed El Ktibi, consigliere locale responsabile per le pari opportunità. Ciò che è fatto a livello locale, in questo caso in materia di parità donne uomini può ispirare non solo altre amministrazioni locali ma anche le amministrazioni regionali e nazionali nonché il settore privato. Bruxelles è stata la prima città belga a firmare la Carta che ha già raccolto l'adesione di circa 700 enti locali.

Sei progetti europei per insegnare con le nuove tecnologie

Sei progetti europei per migliorare le metodologie educative attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie all'insegnamento e di **favorire l'interazione e la collaborazione fra scuole di diversi paesi Europei**. La proposta arriva da Pixel, agenzia formativa fiorentina, e riguarda diversi ambiti tematici, dallo scientifico allo storico, dall'artistico al linguistico al trasversale. I sei progetti coordinati da Pixel sono aperti alla partecipazione delle scuole e **finanziati dalla Commissione Europea** nell'ambito del programma europeo Life Long Learning per l'educazione e la formazione.

Ambito Storico. Il progetto Regards Croisés ha come obiettivo il coinvolgimento di insegnanti di storia della scuola secondaria di 5 paesi Europei in una ricerca comparativa sulle diverse prospettive e metodologie utilizzate per l'insegnamento della storia della prima guerra mondiale.

Ambito Linguistico. Il progetto Els@Work ha l'obiettivo di coinvolgere i docenti di lingua nella sperimentazione di una piattaforma online interattiva per l'apprendimento di 5 lingue europee (francese, italiano, inglese, spagnolo e tedesco), accompagnata da moduli brevi sulla cultura in ambiente business relativi a 9 diversi paesi europei. Il progetto ActivELP si propone di diffondere nelle scuole europee la conoscenza e l'uso efficiente del "Portfolio Linguistico Europeo".

Ambito Artistico. Il progetto Michelangelo ha l'obiettivo di fornire ai docenti di materie artistiche materiali didattici e informazioni sugli artisti e le opere più importanti di diversi paesi, attraverso uno scambio e una condivisione fra docenti a livello europeo.

Ambito Scientifico. Il progetto EnergeTIC si propone di coinvolgere le scuole secondarie di 7 diversi paesi europei, in un percorso comune di riflessione e sperimentazione sul tema del risparmio energetico.

Ambito Didattico. Il progetto europeo Learning Game ha come obiettivo l'attuazione di soluzioni e metodi di e-learning in un contesto di insegnamento e apprendimento che faccia pieno uso dei più avanzati metodi interattivi e multimediali, inclusi i videogiochi.

La partecipazione a ciascun progetto è aperta, gratuitamente, a tutte le scuole interessate che facciano domanda.

<http://www.pixel-online.net/?lang=ita>

Europarlamento adotta risoluzione "salva-animali"

L'Europarlamento ha adottato un documento che sollecita la Commissione ad adottare misure per promuovere concretamente il ricorso a metodi di prova alternativi alla sperimentazione animale nel quadro del regolamento Reach, autorizzando e ammettendo l'utilizzo di test alternativi sperimentati e convalidati negli ultimi tempi.

Il numero complessivo di animali utilizzati negli Stati membri dell'UE ammonta a circa 12 milioni e una notevole percentuale di tali animali viene utilizzata per regolare sperimentazione. Tuttavia, il Reach prevede animali, i test su quelli vertebrati debbano effettuarsi solo in ultima istanza. Più in particolare, per quanto riguarda la tossicità raccolte, quando possibile, ricorrendo a metodi in vitro, oppure strutture-attività, oppure utilizzando metodi naturalmente affini).

Il Parlamento europeo sollecita dunque per il primo adeguamento del regolamento sottolineano, in primo luogo, di non lamentare della Commissione che stabilimento. Quest'ultima si è, infatti, impegnare le sue procedure interne per la verifica di nuovi metodi alternativi di prova. in tempi brevi alla verifica di tali impossibili, affinché vengano inclusi i stati completamente convalidati, ricorrendo a «proprio la promozione dei mali».

I deputati si dicono certi che l'attuale salute e dei consumatori è in ritardo all'accelerazione degli attuali sforzi per la relativa convalida, attraverso l'ECVAM, il procedimento aggiornato recentemente, che promette di essere più trasparente anche garantendo che le procedure di accettazione a livello normativo dei nuovi metodi di sperimentazione siano rese pubbliche su Internet insieme a un censimento dei metodi alternativi proposti.

Il Parlamento sollecita inoltre la Commissione a garantire che i soggetti interessati abbiano l'opportunità di intervenire, in quanto osservatori, nelle riunioni delle autorità competenti e nei comitati dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (per quanto riguarda le sostanze chimiche industriali), qualora si tratti di questioni relative della convalida di test non animali. Infine, i deputati ricordano che la proposta di regolamento della Commissione riveste particolare importanza anche per la legislazione in altri settori, come i cosmetici e i pesticidi, poiché gli atti ad essi relativi si riferiscono a metodi di prova inclusi nella normativa concernente le sostanze chimiche.



zati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici a circa 12 milioni e una notevole percentuale di tali animali viene utilizzata per regolare sperimentazione. Tuttavia, il Reach che, per evitare la sperimentazione sugli animali, stabilisce che le informazioni relative all'uso di metodi alternativi (come, ad esempio, dati di relazione qualitativa o quantitativa provenienti da sostanze strut-

la Commissione ad avanzare una proposta di regolamento Reach entro la fine del 2008. I deputati si oppongono all'adozione della proposta di regolamento che prevede l'uso di test regolamentati formalmente a razionalizzare e accreditare e l'accettazione a livello normativo. Viene confermata la richiesta di procedere alla modifica del regolamento 'appena test alternativi che nel frattempo saranno dati come una delle finalità di Reach sia sistemi alternativi a quelli dei test sugli ani-

riorganizzazione dell'Istituto per la protezione (IHCP) possa fornire un importante contributo per ottenere metodi alternativi, compresa

che promette di essere più trasparente anche garantendo che le procedure di accettazione a livello normativo dei nuovi metodi di sperimentazione siano rese pubbliche su Internet insieme a un censimento dei metodi alternativi proposti.

ARCIDONNA: A TRAPANI 125 MILA DONNE FUORI DAL MERCATO DEL LAVORO

La provincia di Trapani continua ad essere una delle province italiane col più basso tasso di attività femminile, inferiore anche alla media dell'intera Sicilia. Su una popolazione di 190.997 donne in età lavorativa, infatti, nel 2007 solo il 34,1 per cento si è immesso nel mercato del lavoro, contro una media siciliana del 35,2 per cento e una media italiana del 50,7. Ciò significa che circa 125 mila donne trapanesi lo scorso anno non hanno neppure cercato un'occupazione. Sono questi i dati presentati oggi da Arcidonna nel corso della presentazione del primo sportello "Laboratorio Equal" in Sicilia, che è stato inaugurato stamane a Castellammare del Golfo (Tp). Lo sportello nasce nell'ambito del progetto "Laboratorio di Pari Opportunità: pratiche per il superamento degli stereotipi" promosso da Arcidonna e finanziato dall'Unione europea con il Programma Equal. Lo Sportello, che sarà attivo da giugno a novembre presso il Circolo didattico Luigi Pirandello, si propone come punto di riferimento per le donne che vogliono entrare nel mondo del lavoro svolgendo attività d'informazione, orientamento e consulenza alla creazione d'impresa. Ma non solo: l'attività dello Sportello sarà rivolta anche alle donne immigrate con servizi specifici che vanno dall'assistenza sanitaria al rinnovo dei permessi di soggiorno. I servizi promossi saranno erogati gratuitamente dalle operatrici dell'associazione. Alla conferenza stampa di presentazione erano presenti che Maurizio Aiello, dirigente scolastico del Circolo didattico Pirandello, Valeria Ajovalasit, presidente di Arcidonna, Paola Cipolla, responsabile Sportelli Arcidonna, Antonella De Miro, commissaria ad acta del comune di Castellammare del Golfo e Maria Tesè, responsabile Scuola e Formazione Arcidonna- "E' necessario incentivare la presenza di donne e di giovani soprattutto nei settori che oggi hanno il più alto valore aggiunto, ossia il turismo e i servizi - ha detto Maria Tesè - Ma occorre anche promuovere la creazione d'impresa, con incentivi e agevolazioni diretti alle donne e ai giovani, e aumentare il numero di asili nido e scuole materne pubblici, che oggi non ricoprono il fabbisogno territoriale. Senza un welfare che aiuti le donne a conciliare vita e lavoro, sarà infatti impossibile aumentare l'occupazione femminile. Lo sportello 'Laboratorio Equal' nasce per dare assistenza alle donne, ma anche per spingere le amministrazioni a realizzare gli obiettivi che ho sopra descritto".

Unioncamere: economia Sicilia resiste grazie agli artigiani

Mentre l'Italia registra complessivamente dati negativi, perfino nel fortissimo nord-est, è in Sicilia e al centro che si registrano le «perdite» più lievi e una generale tenuta del sistema delle imprese, che lascia ben sperare per il futuro. Catania e Ragusa sono tra le sei province italiane (compresa quella di Roma) che chiudono il bilancio nati-mortalità delle imprese artigiane in positivo. Questi alcuni dei dati più rilevanti diffusi oggi da Unioncamere e tratti da Movimprese, la rilevazione trimestrale condotta da InfoCamere - la società consortile di informatica delle Camere di Commercio italiane - riferita al primo trimestre 2008. Se si guarda invece al dato complessivo, sulle imprese in generale, si evidenzia una diminuzione del 42%, un 6% in meno rispetto alla negativa media nazionale, che segna però addirittura un -86% nel calcolo del saldo percentuale dell'artigianato, mentre in Sicilia ci si attesta intorno al -20%. Nell'isola il mondo imprenditoriale risulta essere più vivace perfino di Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Liguria, Sardegna. La variazione percentuale dello stock relativo alle imprese cooperative, segna per la Sicilia un dato positivo (+2,6%), abbastanza in linea con la media nazionale. Mentre quasi tutta Italia fa bilanci in «rosso», nella graduatoria provinciale delle imprese, prima siciliana è Siracusa, all'ottavo posto, seguita al nono da Catania, entrambe con un saldo percentuale quasi positivo (-0,02%); poco dopo Messina (-0,08%) undicesima. «Sono dati che evidenziano una forte mortalità delle imprese, rispetto alle nuove registrazioni - commenta il Segretario generale di Unioncamere Sicilia, Alessandro Alfano - tuttavia, rispetto all'andamento nazionale e grazie al variegato mondo delle imprese artigianali, la Sicilia si è difesa abbastanza bene. Ciò dimostra una vivacità delle imprese siciliane, soprattutto nel sistema dei servizi e delle costruzioni, e ci pone in una posizione più competitiva e meno di debolezza, rispetto al passato. Peraltro - aggiunge - questi dati sono di solito fortemente negativi, perchè tengono conto delle cessazioni contabilizzate a gennaio, ma riferite alla chiusura del 2007. A fronte di ciò - conclude Alfano - possiamo ritenere che complessivamente le imprese siciliane stiano manifestando una forte vivacità, e questo lascia sperare in riflessi positivi nel bilancio del prossimo trimestre».

Riconfermato Presidente Regionale ANAG Sicilia

Il canicattinese Gianni Giardina è stato riconfermato Presidente regionale dell'A.N.A.G. Sicilia per il triennio 2008-2011. La riconferma di Giardina è avvenuta nel corso dell'Assemblea Generale dei soci della Regione Sicilia dell'A.N.A.G. (Associazione Nazionale Assaggiatori Grappe e Acqueviti), alla presenza delle varie delegazioni provinciali e del Presidente Nazionale Silvano Facchinetti. Giardina, 44 anni sposato con figli originario di Canicatti in provincia di Agrigento, funzionario dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino di Palermo, ha ricevuto prima dell'espressione del voto, ampi apprezzamenti da parte del Presidente Nazionale Silvano Facchinetti e dell'Assemblea, per il massiccio lavoro svolto che ha permesso di diffondere la cultura della grappa di qualità in terra di Sicilia, attraverso le numerose serate d'assaggio svolte in vari locali e ristoranti e grazie ai corsi organizzati nelle varie province siciliane. Iniziative che hanno prodotto la crescita esponenziale degli iscritti all'ANAG riuscendo a coinvolgere centinaia di nuovi assaggiatori, appassionati e cultori di grappa e acqueviti e soprattutto per aver istituito nuove sezioni dell'ANAG nelle varie zone scoperte. Tra le manifestazioni ideate da Gianni Giardina, "La Rassegna Regionale delle Grappe Siciliane" e la "Selezione Grappe del Sole", che hanno coinvolto le distillerie dell'isola e le oltre 60 etichette di distillato siciliano, che nell'ultima edizione hanno beneficiato di una location di gran prestigio nel "Teatro Politeama" di Palermo ed il coinvolgimento di centinaia di semplici curiosi ed appassionati.



Via libera al raddoppio della statale Agrigento-Caltanissetta

È più vicina la realizzazione dell'itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19. L'Anas ha siglato il contratto di affidamento al contraente generale «Empedocle ScpA» per l'esecuzione del tratto Agrigento-Canicatti dell'intera arteria, che prevede i lavori di adeguamento a quattro corsie della strada statale 640 «di Porto Empedocle», dal km 9,800 al km 44,400, per un importo di circa 378 milioni di euro. «Il progetto definitivo da Agrigento a Canicatti è già stato approvato dal Cipe - ha affermato il presidente dell'Anas, Pietro Ciucci - e l'opera si propone di migliorare i collegamenti tra i due capoluoghi siciliani, Agrigento e Caltanissetta, elevandone i livelli di servizio e soprattutto di sicurezza».

La società consortile, individuata a seguito della gara per l'affidamento a contraente generale, si occuperà della redazione del progetto esecutivo e della direzione dei lavori. La realizzazione dell'opera è prevista entro 1510 giorni dalla firma del contratto e, per ogni giorno di ritardo, il contraente generale dovrà corrispondere all'Anas una penale pari all'1 per mille dell'importo complessivo della progettazione esecutiva e dello 0,5 per mille dell'importo complessivo offerto per i lavori. L'infrastruttura, che ricade nel territorio provinciale di Agrigento e di Caltanissetta, ha un tracciato dello sviluppo complessivo di circa 34,6 km e prevede essenzialmente il raddoppio e l'ammodernamento in sede dell'attuale strada statale 640 «di Porto Empedocle» che al termine dei lavori sarà quindi percorribile su quattro corsie, due per senso di marcia, con spartitraffico centrale. Sono previsti, inoltre, 9 svincoli che collegheranno il territorio alla nuova arteria stradale grazie a un'estesa rete complementare di circa 44 km, necessaria per la connessione della viabilità secondaria esistente con la nuova infrastruttura e per servire i fondi la cui accessibilità avveniva in precedenza direttamente dalla strada statale 640. Notevoli sono, infine, le opere d'arte che comprendono 21 viadotti per uno sviluppo complessivo di circa 6.500 metri e 3 gallerie artificiali.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Reti per il turismo sostenibile

Scadenza: 31 / 07 / 2008

Obiettivi

L'obiettivo generale è quello di sostenere iniziative di enti pubblici e privati, o le loro reti esistenti, a contribuire e a migliorare la sostenibilità e la competitività del turismo europeo, specie per le PMI (Piccole e Medie Imprese).

Gli obiettivi specifici sono:

Identificare e promuovere pratiche e strumenti volti ad aiutare le PMI ad essere sostenibili e competitive;

Sostenere azioni congiunte tra gli attori del settore turistico, che intendono promuovere e creare un ambiente favorevole alle PMI ed alla loro co-operazione sui problemi di sostenibilità, in prospettiva della creazione di una rete comune di conoscenza sul turismo europeo;

Promuovere il coinvolgimento degli attori che creano conoscenza (le università, istituti di ricerca) nell'integrazione dei principi di sostenibilità, e nella creazione di pratiche e strumenti che possono aiutare le PMI ad essere competitive.

Azioni:

Creazione/rafforzamento di reti che abbiano come obiettivo l'integrazione dei principi della sostenibilità nelle prassi e negli strumenti nuovi ed esistenti al fine di aiutare le piccole e micro imprese ad essere competitive.

- *Condivisione e raccolta di conoscenze* (ad es. la percezione delle aziende sulla sostenibilità, gli ostacoli per raggiungerla) e ricerca (ricerche sulle tendenze del mercato e percezioni, sul guadagno economico che può conseguire da una gestione sostenibile);

- *Campagne di sensibilizzazione* (rivolte alle imprese turistiche, alle società di servizio a quest'ultime collegate) al fine di stimolare una pressione al riguardo e promuovere storie di successo;

- *Istruzione e capacity building* (ad es. consulenze mirate e formazione).

Le attività previste dal progetto dovrebbero concentrarsi su almeno uno seguenti punti chiave:

- Valorizzare e conservare le risorse naturali e culturali;

- Utilizzare le risorse e ridurre gli sprechi;

- Migliorare la qualità dei lavori nel settore turistico;

- Indirizzare l'impatto sul trasporto turistico;

Beneficiari

- Università, centro di istruzione e formazione

- Centri di ricerca

- ONG

- Imprese pubbliche e private

- Società operanti nel settore turistico

- Camere del Commercio

- Organizzazioni internazionali

- Autorità locali e regionali,

- Pubbliche amministrazioni, gli Stati

- Federazioni e Consorzi

Il programma è aperto a:

- Stati membri dell'Unione Europea

- Paesi candidati

- Paesi EFTA/EEA

- Croazia, Israele, Montenegro, Turchia,

Norvegia, Liechtenstein, Islanda

Le proposte progettuali devono essere presentate da consorzi di almeno tre partner con sede in 3 diversi Stati ammissibili (il proponente deve avere sede nell'UE).

Contributo Fino al 50 % dell'importo totale dei costi eleggibili. La Commissione prevede di finanziare 3-5 progetti

Budget 300 000 euro

Contatti Commissione europea - DG Imprese e industria 'Call for proposals N. ENT/CIP/08/B/N05S00' – Networks for the sustainability and competitiveness of European tourism Contact: Mrs M. Lafranconi Fax: +32 (0)2 299 8034 E-mail: entr-tourism@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/enterprise/funding/files/themes_2008/calls_prop.htm

Invito a presentare proposte — EACEA/17/08 nell'ambito del programma per l'apprendimento Permanente Strategie di apprendimento permanente

Gli obiettivi dell'invito a presentare proposte sono i seguenti:

— sostenere la cooperazione transnazionale nell'elaborazione e nell'applicazione di strategie nazionali di apprendimento coerenti e globali, su scala nazionale e regionale, riguardanti tutti i tipi e i livelli di apprendimento,

— sostenere l'identificazione dei principali fattori che influenzano la corretta applicazione di strategie nazionali di apprendimento permanente,

— scambiare esperienze e buone pratiche e sperimentare, analizzare e trasferire innovazioni relative allo sviluppo e all'applicazione di strategie di apprendimento permanente,

— garantire un forte impegno, un coordinamento e partenariati istituzionali forti con tutte le parti interessate,

— applicare strategie di apprendimento permanente per ottenere efficacia ed equità.

I beneficiari saranno esclusivamente autorità o enti *pubblici* attivi su scala nazionale o regionale, responsabili dell'elaborazione e della realizzazione di strategie di apprendimento permanente coerenti e globali. Le domande di finanziamento possono essere introdotte unicamente da consorzi composti da organismi provenienti da almeno 3 paesi. Un coordinatore designato a tale fine dalle organizzazioni partner gestirà ciascun progetto o rete. Le candidature possono essere presentate da organismi stabiliti in uno dei seguenti paesi:

— nei 27 Stati membri dell'UE,

— nei tre paesi dell' EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia),

— in Turchia.

Il bilancio complessivo assegnato al cofinanziamento di progetti ammonta a 1 500 000 EUR. L'importo massimo per progetto sarà di 200 000 EUR. Il contributo finanziario della Comunità non può eccedere il 75 % del totale dei costi ammissibili. Le attività devono aver inizio fra il 1o gennaio 2009 e il 31 marzo 2009. La durata massima dei progetti è di 12 mesi. Le candidature devono essere inviate entro il **13 agosto 2008** (fa fede il timbro postale) all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura. Il testo integrale dell'invito a presentare proposte e i formulari di candidature sono disponibili sul seguente sito web: http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2008/index_en.htm Le domande devono soddisfare i criteri definiti nel testo integrale ed essere presentate mediante il formulario fornito.

GUUE C 132 del 30/05/08

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

EACEA/14/08 nell'ambito del programma d'istruzione e formazione nell'arco della vita Concessione di sovvenzioni per progetti di sperimentazione e di sviluppo del sistema dei crediti d'apprendimento nell'insegnamento e nella formazione professionale (ECVET)

Il presente invito a presentare proposte persegue il fine di concedere delle sovvenzioni ad una dozzina di proposte inerenti l'organizzazione di due tipi d'azioni, necessariamente conglobate in un medesimo progetto:

— azioni di creazione o di rinforzo di partenariati tra istituzioni competenti destinati a creare un quadro operativo, per lo sviluppo di sperimentazioni, del sistema europeo di crediti per l'insegnamento e la formazione professionale (ECVET), azioni sperimentali nel settore del sistema dei crediti per l'insegnamento e la formazione professionale (ECVET), affinché venga messo concretamente in opera al beneficio di diverse categorie di pubblico (tra cui gli adulti che svolgono un'attività professionale o alla ricerca di un impiego ed i giovani usciti dalla formazione iniziale sprovvisti di qualifica). L'introduzione di domande di sovvenzione al titolo del presente invito a presentare proposte è aperto, in particolare, ai partenariati costituiti da organismi od imprese europee, nazionali, regionali e settoriali che lavorano nel settore dell'insegnamento, della formazione professionale e delle certificazioni professionali. I candidati ed i loro partner devono possedere competenze tecniche, un'esperienza nei settori dell'insegnamento e della formazione professionale, oltre che delle certificazioni professionali. Essi devono anche disporre della legittimità istituzionale per *impegnarsi* ed intervenire, sul piano tecnico, politico ed operativo, nei campi dell'insegnamento e della formazione professionale, oltre che delle certificazioni professionali e, più precisamente, della sperimentazione, dello sviluppo e dell'applicazione del sistema ECVET in tutti i suoi aspetti. Le domande di finanziamento possono essere presentate unicamente da consorzi costituiti da almeno 4 organismi provenienti da almeno 4 paesi eleggibili distinti tra loro. I candidati devono essere degli organismi legalmente costituiti da più di tre anni. Le candidature possono essere presentate dalle organizzazioni costituite in uno dei paesi seguenti:

— i 27 Stati membri dell'Unione europea, — i 3 paesi dell'AEELS/SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), — la Turchia.

Il bilancio totale assegnato al cofinanziamento di progetti al titolo del presente invito a presentare proposte ammonta a 3 Mio EUR. L'assistenza finanziaria della Commissione europea non può superare il 75 % del totale dei costi ammissibili. L'importo delle sovvenzioni deve essere compreso tra 200 000 EUR e 300 000 EUR. Le attività devono iniziare non oltre la fine di marzo 2009. La durata dei progetti va da un minimo di 24 mesi e ad un massimo di 36 mesi. Le domande devono pervenire all'agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura entro il **13 agosto 2008**. Farà fede la data del timbro postale. Il testo completo dell'invito a presentare proposte ed il modulo di domanda sono disponibili sul seguente sito Internet: http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2008/index_en.htm Le candidature devono essere conformi ai criteri fissati nel predetto testo e devono essere presentate tramite l'apposito modulo.

GUUE C 132 del 30/05/08

EACEA/16/08 nell'ambito del programma di apprendimento Permanente Concessione di sovvenzioni per azioni destinate a sviluppare e ad applicare il quadro europeo delle qualifiche (EQF), ivi compreso il quadro delle qualifiche nazionali e settoriali

Obiettivo del presente invito a presentare proposte è la concessione di sovvenzioni a circa 10-12 proposte, con la partecipazione di candidati provenienti dal maggior numero possibile di paesi e settori, al fine di organizzare azioni destinate a sostenere consorzi con lo scopo di:

— favorire l'applicazione e lo sviluppo dell'EQF, tra l'altro correlando sistemi e quadri di qualifica nazionali e settoriali al suddetto EQF come punto comune di riferimento e, ad esempio, instaurando legami più stretti fra lo spazio europeo dell'istruzione superiore e il quadro europeo delle qualifiche,

— favorire lo sviluppo e l'applicazione dei quadri nazionali delle qualifiche.

Nell'ambito del presente invito la presentazione di domande di sovvenzione è aperta in special modo ai consorzi di organizzazioni europee, nazionali, regionali e settoriali, ivi compresi, ad esempio, ministeri, enti preposti al rilascio di qualifiche, associazioni settoriali, parti sociali ed altre parti in causa con un interesse ed un ruolo nel sistema delle qualifiche. I candidati dovranno inoltre essere sufficientemente rappresentativi per quanto riguarda il settore, il mercato del lavoro o i sistemi d'istruzione e di formazione cui il progetto è destinato. *Le richieste di finanziamento possono essere presentate soltanto da consorzi composti da organizzazioni cui partecipano 5 o più paesi.* Le candidature possono essere presentate da organizzazioni con sede in uno dei seguenti paesi:

— i 27 Stati membri dell'UE, — i tre paesi dell'EFTA-SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia), — la Turchia.

L'entità totale dello stanziamento assegnato al cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito ammonta a 2 Mio EUR. L'importo previsto delle sovvenzioni è compreso fra 50 000 e 200 000 EUR per progetto. Il contributo finanziario della Commissione non può superare il 75 % del totale dei costi ammissibili. Le attività devono iniziare non oltre la fine di marzo 2009. La durata massima dei progetti è di 24 mesi. Le candidature devono essere spedite all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura entro e non oltre il **13 agosto 2008**. Il testo integrale dell'invito a presentare proposte e i moduli di domanda sono disponibili sul seguente sito web: http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2008/index_en.htm Le candidature devono essere conformi ai requisiti indicati nel testo integrale ed essere presentate utilizzando gli appositi moduli.

GUUE C 132 del 30/05/08

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Promozione del dialogo sociale e delle relazioni industriali

Invito a presentare proposte 2008

Scadenza : 01 / 09 / 2008

Obiettivi

1. Sostegno al dialogo sociale europeo

- misure volte a preparare il dialogo sociale europeo (es: indagini preliminari, conferenze, seminari,);
- misure concernenti il dialogo sociale nel contesto dell'art.138 del Trattato CE;
- misure per l'attuazione dei programmi di lavoro delle organizzazioni europee delle parti sociali es: tavole rotonde, scambi di esperienze e messa in rete degli attori);

- misure per il monitoraggio e il dialogo sociale europeo (es: consegna dei risultati, pubblicazioni elettronico);

- misure per rafforzare le capacità relativamente al dialogo sociale, ti membri Ue e ai Paesi candidati
- misure, ad opera delle parti sociali della Strategia di Lisbona, in particolare, e azioni per l'attuazione e il monitoraggio e l'analisi



follow-up delle attività e dei risultati delle conferenze ed altre iniziative per la diffusione supporto cartaceo o

delle parti sociali degli Stati membri con particolare attenzione ai nuovi Stati (incontri di informazione e formazione); ciali, che contribuiscono all'attuazione particolare alla sua dimensione occupazionale della Strategia europea per l'occupazione del suo impatto sui mercati del lavoro.

2. Miglioramento della competenza in materia di relazioni industriali

- conferenze o seminari sulle relazioni industriali, incluso studi preparatori, tavole rotonde, scambi di esperienze e reti di attori e/o esperti;
- iniziative finalizzate a favorire la raccolta e l'utilizzo di informazioni sui sistemi di relazioni industriali a livello nazionale e sugli sviluppi a livello europeo;
- iniziative finalizzate a migliorare la conoscenza sulle pratiche efficaci in materia di relazioni industriali, incluso prassi di successo di partecipazione dei lavoratori;
- iniziative correlate all'utilizzo o alla preparazione del rapporto della Commissione Ue sulle relazioni industriali in Europa.

Le azioni devono essere realizzate negli Stati Ue o nei Paesi candidati.

I progetti devono coinvolgere partner di più Stati membri. I progetti dell'azione 1 devono avere il sostegno di un'organizzazione europea delle parti sociali.

Scadenza

- 14/03/2008, per le azioni aventi inizio dopo il 15/05/2008;
- 01/09/2008, per le azioni aventi inizio tra l'1/11/2008 e il 22/12/2008.

Beneficiari

Organizzazioni delle parti sociali, organizzazioni operanti nel campo delle relazioni industriali (organizzazioni non profit, università, centri di ricerca, reti di organizzazioni dei lavoratori e delle imprese), autorità pubbliche a livello nazionale e regionale, organizzazioni internazionali. Questi soggetti devono essere registrati in uno degli Stati Ue (ad eccezione delle organizzazioni internazionali).

Il programma è aperto a: Ue 27

Contributo Fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. In alcuni casi può coprire fino al 95% dei costi.

Budget € 12.950.000

Contatti E-mail: empl-04-03-03-01@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/employment_social/emplweb/tenders/tenders_en.cfm?id=2565

CONCORSI

EUROJUST Pubblicazione di un avviso di posto vacante:

Direttore amministrativo di Eurojust

Riferimento: 08/EJ/173 Agente temporaneo — AD 14

Si invitano i candidati a fare richiesta per il posto di direttore amministrativo di Eurojust, con assunzione da parte di Eurojust. I richiedenti saranno valutati in base ai criteri di selezione seguenti:

- laurea universitaria in giurisprudenza, amministrazione aziendale, finanza, economia, o altra laurea (o lauree) universitaria equivalente,
 - eccellenti capacità nella direzione, interazione, motivazione e incoraggiamento di un team entro un contesto multiculturale e multidisciplinare,
 - competenze di alto livello nello sviluppo strategico e nella gestione della qualità,
 - valide capacità di analisi, identificazione e prioritizzazione delle esigenze e degli obiettivi correnti e futuri, prevedendo i cambiamenti e i possibili risultati nel lungo periodo,
 - capacità di sovrintendere all'efficace programmazione e gestione delle attività amministrative (mediante delega, monitoraggio e prassi e procedure di valutazione),
 - capacità di pervenire a giudizi e decisioni su solide basi,
 - attestato successo nella creazione di team e nel lavoro di networking,
 - alte capacità di negoziatore, a proprio agio in un contesto multiculturale e multilingue,
 - pronunciata consapevolezza delle questioni politiche di natura delicata,
 - eccellente livello di flessibilità, capacità di lavorare sotto pressione e di reagire in modo tempestivo alle nuove esigenze,
 - stile manageriale dinamico, creativo e innovativo,
 - ottima conoscenza dell'inglese, la lingua franca di Eurojust.
- livello di istruzione pari al completamento di studi universitari, come attestato da un diploma e da almeno **15 anni** di esperienza professionale, a un livello al quale le qualifiche del candidato diano accesso,
- dei 15 anni di esperienza professionale di cui sopra, almeno **5** devono riguardare esperienza professionale acquisita in uno o più incarichi manageriali di alto livello (ai candidati si chiede esplicitamente di fornire dettagli in merito al numero dei dipendenti e alla natura dei reparti gestiti in passato),

conoscenza approfondita di una delle lingue dell'Unione europea, e conoscenza soddisfacente di un'altra lingua dell'Unione europea, di livello adeguato all'adempimento delle mansioni.

La sede di impiego sarà L'Aia, ossia la sede ufficiale di Eurojust. Le ultime date utili per l'inoltro delle richieste sono applicate in modo rigoroso. L'atto elettronico di candidatura deve pervenire all'indirizzo e-mail **applications@eurojust.europa.eu entro la mezzanotte del 13 luglio 2008, ora di Amsterdam**. La riga dell'oggetto della e-mail deve specificare il numero di riferimento del posto vacante e il titolo del posto per il quale il candidato fa richiesta.

GUUE C 132 del 30/05/08

DG Centro comune di ricerca Pubblicazione di un posto di Direttore generale aggiunto (grado AD15) — Bruxelles (Articolo 29, paragrafo 2 dello Statuto) COM/2008/10071

La Commissione intende nominare un Direttore generale aggiunto per la Direzione generale Centro comune di ricerca. Il candidato deve avere:

- una comprovata esperienza di senior management, con responsabilità dirette su un organico e un budget considerevoli, preferibilmente in un organismo scientifico o in una struttura di elaborazione di politiche in un campo rilevante per il CCR,
- titoli scientifici di alto livello (dottorato o esperienza equivalente) e una comprovata esperienza in una disciplina di interesse per il CCR (preferibilmente scienze della vita/ambiente/chimica),
- una buona conoscenza delle pertinenti politiche dell'Unione europea e delle Direzioni generali,
- ottime capacità interpersonali, decisionali, comunicative e negoziali.

I candidati devono:

1. possedere un diploma universitario che dia accesso a studi post-laurea;
2. aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post-universitaria a un livello corrispondente al titolo di studio sopra menzionato, preferibilmente in un campo attinente all'incarico, e di cui almeno cinque anni a livello d'inquadramento superiore;
3. avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza adeguata di un'altra lingua ufficiale. (Si richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che le procedure di selezione si svolgeranno soltanto in inglese, francese o tedesco. Poiché ciò potrebbe avvantaggiare i madrelingua, questi dovranno sostenere una prova anche in una o più altre lingue);
4. essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea.

Per presentare domanda occorre **collegarsi al sito Internet**: http://ec.europa.eu/dgs/personnel_administration/seniormanagementvacancies/CV_Encadext/index.cfm e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura. Il termine ultimo per la registrazione delle candidature è il **20 giugno 2008**. Le registrazioni online saranno chiuse alle ore 12.00 a.m. (ora di Bruxelles).

GUUE C 127 del 24/05/08

CONCORSI

DG Affari economici e finanziari (DG ECFIN) Pubblicazione di un posto di direttore (grado AD14) ECFIN.L «Operazioni finanziarie, gestione dei programmi e collegamento con il gruppo BEI» (Lussemburgo) (articolo 29, paragrafo 2, dello statuto)

I candidati devono:

1. essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea;
2. possedere un diploma universitario che dia accesso a studi post-laurea;
3. aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post-universitaria a un livello corrispondente al titolo di studio sopra menzionato, di cui almeno 5 anni a livello di inquadramento superiore (1), e avere un'esperienza diretta nel settore finanziario;
4. avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza adeguata di un'altra lingua ufficiale. (Si richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che le procedure di selezione si svolgeranno soltanto in inglese, francese o tedesco. Poiché ciò potrebbe avvantaggiare i madrelingua, questi dovranno sostenere una prova anche in una o più altre lingue). Per presentare domanda occorre collegarsi al sito Internet http://ec.europa.eu/dgs/personnel_administration/seniormanagementvacancies/CV_Encadext/index.cfm, e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura. Il termine ultimo per la registrazione delle candidature è il **24 giugno 2008**. Le registrazioni online saranno chiuse alle ore 12.00 a.m. (ora di Bruxelles).

GUUE C 129 del 27/05/08

Pubblicazione di un avviso di posto vacante di direttore esecutivo (grado AD14) dell'impresa comune Artemis (Bruxelles) COM/2008/10060

I candidati saranno ammessi alla fase della selezione se saranno soddisfatti i seguenti requisiti formali entro il termine di presentazione delle candidature:

— **Nazionalità:** essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o di un paese associato al settimo programma quadro di ricerca.

— **Laurea o diploma universitario:** possedere un livello di istruzione universitario, certificato da un diploma di laurea, di durata normale di quattro o più anni, in un settore collegato al mandato;

— **Esperienza professionale:** avere maturato almeno 15 anni di esperienza postuniversitaria a un livello corrispondente ai titoli di studio di cui sopra, dei quali cinque anni nel settore delle attività di imprese comuni;

— **Esperienza di gestione:** avere maturato almeno 5 anni di esperienza professionale nel campo della gestione ad alto livello;

— **Lingue:** conoscere perfettamente una delle lingue ufficiali della Comunità (3) e, per quanto riguarda una seconda lingua ufficiale della Comunità, averne una conoscenza adeguata all'esecuzione dei propri compiti;

— **Età:** essere in grado di portare a termine il mandato triennale prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per il personale temporaneo delle Comunità europee, l'età del pensionamento sopraggiunge alla fine del mese di compimento dei 65 anni. Affinché le candidature siano considerate valide, i candidati devono presentare il modulo di candidatura disponibile sul sito EUROPA http://ec.europa.eu/dgs/personnel_administration/working_senior_mgt_en.htm, una lettera di motivazione e il curriculum vitae. Il curriculum vitae sarà di preferenza redatto secondo il modello di CV europeo. Le candidature, preferibilmente in lingua inglese, francese o tedesca, vanno inviate *per e-mail* al seguente indirizzo:

info-selections-artemis@ec.europa.eu I candidati che non sono nelle condizioni di inviare la loro candidatura per e-mail, possono inviarla per raccomandata o tramite corriere espresso al seguente indirizzo: Commissione europea Direzione generale Società dell'informazione e media COM/2008/10060 — Posto di direttore esecutivo ARTEMIS Unità INFISO.R.1 «Risorse umane» Ufficio BU25 — 04/165 B-1049 BRUXELLES BELGIO Persona di riferimento: Sig. Thierry Van der Pyl, direttore facente funzioni «INFISO. G: Componenti e sistemi» Tel: + 32 (0)2 296 81 68 E-mail: thierry.vanderpyl@ec.europa.eu. Sig. Christian Dubs, direttore facente funzioni «INFISO.R: Risorse» Tel: + 32 (0)2 295 97 77 E-mail: christian.dubs@ec.europa.eu.

Le candidature devono essere inviate per e-mail o per lettera raccomandata non oltre il **25 giugno 2008** (data di invio dell'e-mail o data del timbro postale per le lettere raccomandate). Le candidature inviate tramite corriere espresso devono essere consegnate allo stesso indirizzo entro le ore 17.00 (ora di Bruxelles) del **25 giugno 2008**.

GUUE C 129 del 27/05/08

Energy Globe Awards

Politica, musica e spettacolo si incontrano al **Parlamento europeo** per la nona edizione dell'**Energy Globe Awards, un evento che promuove l'uso di energia pulita e rinnovabile**.

Quattro le categorie in gara con 109 paesi partecipanti: **terra, fuoco, acqua, aria e gioventù**.

Kofi Annan e Mikhail Gorbachev parteciperanno alla manifestazione, assieme ad Alanis Morissette, Zucchero e Dionne Warwick, attesi in performance live. Anche la star indiana di Bollywood Ishaq Khan sarà presente in un emiciclo trasformato per l'occasione, mentre Maneka Gandhi farà parte della giuria. La presentatrice e attrice Désirée Nosbusch introdurrà in inglese la serata trasmessa direttamente dagli edifici del Parlamento europeo di Bruxelles. Il Presidente del Parlamento europeo Hans-Gert Pöttering consegnerà i premi, assieme al Presidente della Commissione europea José Manuel Barroso e al presidente in turno dell'UE, il primo ministro sloveno Janez Jansa. Il Parlamento è da tempo impegnato nella promozione di energie alternative e nella protezione dell'ambiente. Attualmente i deputati stanno discutendo una serie di relazioni, dalla revisione del sistema di scambio delle emissioni, ai gas di scarico delle autovetture, al biofuel e allo stoccaggio del biossido di carbonio. L'Energy Globe Awards aiuta a sostenere i progetti a livello locale che mirano al risparmio energetico, alla protezione dell'ambiente e all'accesso all'acqua.

http://www.europarl.europa.eu/news/public/default_it.htm

CONCORSI

7° Meeting Euromediterraneo

Nell'ambito dell'Anno Europeo del Dialogo Interculturale si svolgerà a Cariatì (Cosenza) il 7° Meeting Euromediterraneo dal 7 al 17 agosto 2008, di cui fa parte anche l'Ecole d'Eté 2008 sul Management delle Tradizioni Popolari, Religiose e dell'Identità.

Entro il 16 giugno 2008 si può chiedere di usufruire di una borsa di studio che comprende l'alloggio gratuito a Cariatì dal 7 al 17 agosto 2008, la partecipazione al meeting, escursioni e visite guidate.

Può partecipare alla selezione delle 40 borse di studio ogni studente, europeo o extra europeo, regolarmente iscritto in una qualsiasi Università o Corso Post Universitario, di età compresa tra i 18 ed i 30 anni. Per i soli studenti dell'Università della Calabria sono previsti crediti formativi.

La domanda di iscrizione, in caso di selezione per l'aggiudicazione della borsa di studio, dovrà essere confermata, pena l'esclusione dall'elenco dei vincitori, entro e non oltre il 5 luglio 2008, attraverso l'invio (fax/mail/posta) della copia del biglietto di andata/ritorno a Cariatì.

Tutte le informazioni e il modello della domanda sono sul sito www.8tj.it.

Si può anche scrivere a info@8tj.it.

Progetti Leonardo Da Vinci

Il Collegio Universitario ARCES di Palermo promuove 4 progetti di Mobilità Leonardo da Vinci nell'ambito del programma Lifelong Learning, per un totale di 57 borse di tirocinio. I progetti sono:

- Progetto "AR.CU.S. - Arte e Servizi Culturali" con tirocini previsti nell'area professionale dei beni culturali;
- Progetto "TOUR.I.T. - Tourism International Training" con tirocini previsti nell'area professionale turismo, ospitalità e tempo libero;
- Progetto "SISTEM.A. - Sistemi tecnologici avanzati" con tirocini previsti nell'area professionale informatica, segreteria e lavoro di ufficio, marketing;
- Progetto "P.E.V. - Professionisti del vino in Europa" con tirocini previsti nell'area professionale produzione vitivinicola e agricola, marketing, servizi di promozione, rapporti con la clientela e servizi di accoglienza, area distribuzione.

Ogni progetto prevede borse di tirocinio lavorativo all'estero nei seguenti paesi partner: Austria, Bulgaria, Germania, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna, Irlanda e Regno Unito (Irlanda del Nord) della durata complessiva di 14 settimane rivolti a persone disponibili sul mercato del lavoro di età compresa tra i 20 e i 30 anni (diplomati, laureati, disoccupati, in cerca di prima occupazione, lavoratori, lavoratori autonomi che intendono svolgere un periodo di tirocinio lavorativo all'estero in un contesto di formazione professionale).

Scadenza: 27 Giugno 2008

Tutti i dettagli sulle aree professionali in cui si svolgeranno i tirocini, i possibili destinatari e i paesi di destinazione sono evidenziati negli avvisi di selezione di ciascun progetto, scaricabili dal sito www.arces.it.

Per maggiori informazioni si può contattare il Centro di Orientamento e Mobilità del Collegio Universitario ARCES al numero telefonico 091 599722 esclusivamente nei seguenti giorni: Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

MANIFESTAZIONI

PRESENTAZIONE "CODICE DELL'UNIONE EUROPEA" *annotato con la giurisprudenza della Corte di Giustizia edizione 2008 Giuffrè Editore Milano, 5 giugno 2008 ore 11.00 Centro Congressi Palazzo delle Stelline Corso Magenta 61 Sala San Carlo Borromeo*

La Rappresentanza a Milano della Commissione europea invita alla presentazione della III edizione del Codice dell'Unione europea che aggiorna le edizioni precedenti, con un'approfondita revisione di tutte le disposizioni dei Trattati UE – CE..

Coerentemente con l'originale impostazione dell'opera, anche questa edizione è corredata dalle annotazioni di giurisprudenza della Corte di giustizia e del Tribunale di primo grado dell'Unione europea, aggiornate al dicembre 2007 e riordinate con un sistema di rubriche organizzate per voci e sottovoci, che ne agevolano il reperimento.

L'opera riveste un interesse particolare nel contesto dell'attuale processo di riforme dei trattati istitutivi.

Il Codice è indirizzato particolarmente ad un pubblico di operatori nel campo scientifico e universitario, giuristi d'impresa, avvocati e consulenti legali, magistrati, funzionari pubblici, nazionali e dell'Unione europea, nonché membri e consulenti di organismi internazionali e comunitari.

Il codice sarà presentato da **Avvocato Stefano Azzali Professor Bruno Nascimbene Professor Giorgio Sacerdoti** con la partecipazione degli autori: **Luigi Ferrari Bravo, Alfredo Rizzo e Francesco Di Majo**

La conferenza sarà aperta da Carlo Corazza, direttore della Rappresentanza a Milano della Commissione europea.

MANIFESTAZIONI

Conferenza sul Terzo settore e il cambiamento sociale sostenibile

Dal 9 al 12 luglio si terrà a Barcellona (Spagna) una conferenza intitolata "The Third Sector and Sustainable Social Change: New Frontiers for Research". La conferenza intende attivare il dibattito e la discussione, e creare collaborazioni nella ricerca relativa al campo che è anche conosciuto come Terzo settore, ossia quello spazio tra il settore pubblico e quello privato in cui si muovono le organizzazioni non profit e non governative. Tra i temi in programma ci sono la religione, i movimenti sociali, la governance e i partenariati multi settoriali oltre alla partecipazione civile, lo sviluppo della comunità e la cittadinanza, e l'applicazione della conoscenza scientifica alla politica e alla pratica. La conferenza è organizzata congiuntamente dalla Rete d'eccellenza finanziata dall'UE CINEFOGFO, dalla Società internazionale per la ricerca nel terzo settore (ISTR) e dalla Rete di ricerca europea EMES. Data di scadenza per l'iscrizione: **16 giugno 2008**. <http://www.istr.org/conferences/barcelona/index.htm>

Progetto "Ritratti d'artista"

Cinque documentari e un itinerario nella memoria in Sicilia

Rosa Balistreri (Licata), Filippo Bentivegna (Sciacca), Nino Martoglio (Belpasso e Catania), Lucio Piccolo di Calanovella (Capo d'Orlando e Ficarra), Ignazio Puglisi (Sortino)

Rosa Balistreri, Filippo Bentivegna, Lucio Piccolo di Calanovella, Nino Martoglio e Ignazio Puglisi sono i cinque protagonisti del progetto "Ritratti d'artista" finanziato dal POR SICILIA 2000-2006 (misura 2.02 azione d) e curato dall'associazione culturale CLAC – centro laboratorio arti contemporanee – per e con il Comune di Sortino. Per ognuno dei personaggi è stata realizzata una pubblicazione monografica e un film documentario che insieme testimoniano una varietà di esperienze intellettuali che sono patrimonio specifico della Sicilia. Attraverso i prodotti realizzati si intende contribuire ad un processo di preservazione e valorizzazione delle specificità locali di cui la Sicilia è particolarmente ricca. L'idea che muove il progetto è che si possa partire dal recupero e dalla valorizzazione del patrimonio immateriale rappresentato da questi artisti per stimolare una fruizione turistico-culturale alternativa ai circuiti tradizionali, una fruizione sostenibile volta alla valorizzazione delle specificità locali che nell'isola delle "Cento Sicilie" è la risorsa più preziosa. Premessa affinché ciò non rimanga lettera morta, ma attivi delle reali dinamiche di sviluppo sostenibile sul territorio, è che memoria, e quindi la consapevolezza, siano "restituite" *in primis* alla comunità locale per stimolare soprattutto i giovani: non può esserci capacità di accoglienza dove non c'è senso di ospitalità, non c'è senso di ospitalità senza appartenenza, conoscenza, memoria. I documentari raccontano storie locali di persone, luoghi e oggetti, memorie di vita vissuta e raccontata, parole scritte, recitate, cantate: la voce viscerale e ferita di Rosa, l'ossessione solitaria di Bentivegna per le sue sculture di pietra, il film scomparso di Nino Martoglio, la cultura "vertiginosa" da cui nascono le liriche magiche di Lucio Piccolo, la passione del "fare" e l'amore della gente per il puparo Puglisi. I cinque film "**Rosa - Cantatrice del sud**" di Dario Riccobono e Massimo La Magna, "**Filippo dalle mille teste**" di Laura Schimmenti, "**Sperduti nel buio**" di Gianluca Donati con animazioni di Luigi Ricca, "**Lucio Piccolo/Mondo lirico**" di Marco Battaglia, "**Il principe puparo**" di Andrea Zulini saranno presentati a festival e rassegne e raccolti in un DVD distribuito nelle scuole e nelle istituzioni culturali. Le pubblicazioni monografiche sui personaggi saranno presentate a Palermo dai rispettivi curatori secondo il seguente calendario:

Giovedì 5 giugno ore 18.00 Kursaal Kalhesa, Foro Umberto I presentazione della pubblicazione su **Nino Martoglio**, a cura di Enzo Zappulla e Sara Zappulla
Venerdì 6 giugno, ore 18.00 Palazzo Mirto, via Merlo 2 presentazione della pubblicazione su **Filippo Bentivegna**, a cura di Giulia Ingarao

Sabato 7 giugno ore 18.00 Atelier Montevergini, via Monevergini presentazione della pubblicazione su **Rosa Balistreri**, a cura di Francesco Giunta
Lunedì 9 giugno ore 18.00 Teatro Argentino, via Pietro Novelli presentazione della pubblicazione su **Ignazio Puglisi**, a cura di Corrado Di Pietro
Martedì 10 giugno ore 18.00 Parco G. Tomasi di Lampedusa, vicolo dell'Alloro presentazione della pubblicazione su **Lucio Piccolo**, a cura di Marta Barbaro
I documentari: "Rosa - Cantatrice del sud" di Dario Riccobono e Massimo La Magna "**Filippo dalle mille teste**" di Laura Schimmenti "**Sperduti nel buio**" di Gianluca Donati con animazioni di Luigi Ricca "**Lucio Piccolo/Mondo lirico**" di Marco Battaglia "**Il principe puparo**" di Andrea Zulini saranno proiettati in anteprima Mercoledì 11 ore 20.30 presso l' Atrio della Biblioteca Centrale della Regione siciliana, via Vittorio Emanuele 431

RICERCA PARTNER

La prefettura di Larissa, in Grecia, ricerca partner per il **programma**

"Europa per i cittadini - 2007-2013 - Azione: Gemellaggi tra città". Obiettivi del gemellaggio sono promuovere la cooperazione attiva e l'amicizia tra le comunità locali partecipanti, scambiare conoscenze nei diversi settori della locale economia (agricoltura, gastronomia, produzione vinicola, cultura e turismo), raggiungere un'adeguata conoscenza del funzionamento dell'amministrazione locale (pubblici servizi, finanze), dell'eredità culturale e delle tradizioni delle città gemellate. La ricerca partners si rivolge alle province, che abbiano possibilmente un background di produzione vinicola, o dei siti archeologici. Al fine di promuovere la partecipazione di soggetti siciliani all'iniziativa in oggetto, si trasmette, in allegato, una scheda di presentazione della proposta offerta ed una descrizione della provincia greca proponente.

Si evidenzia che la data entro la quale bisogna esprimere la propria disponibilità è il **30 giugno 2008**.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

anno 2008 - giugno

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Azione preparatoria MEDIA International	Soggetti giuridici dei 27 Stati e dei Paesi Terzi	GUUE C 85 del 04/04/08	13/06/08
Istruzione - Cultura MEDIA 2007 - SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee Rif: EACEA 19/07	Imprese	C 265/15 del 7/11/2007	13/06/2008
Concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di trasporto (TEN -T) per il periodo 2007–2013 Per i progetti: Settore n.5—Settore n.6—Settore n.7	Trasporti	GUUE C 104 del 25/04/08	20/06/08
Concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di trasporto (TEN -T)	Trasporti	GUUE C 104 del 25/04/08	20/06/08
Concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di trasporto (TEN -T)	Trasporti	GUUE C 106 del 26/04/08	30/06/08
IMPRESE Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma « Energia Intelligente – Europa ».	Enti privati Enti pubblici Imprese Organizzazioni internazionali Persone giuridiche	GUUE C 68 del 13 marzo 2008	26 giugno 2008
Programma Gioventù in azione : progetti destinati a sostenere azioni d'informazione per i giovani e gli animatori		GUUE C 109 del 30/04/08	30/06/08

anno 2008 Luglio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
AUDIOVISIVO MEDIA 2007 - Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei e alla messa in rete dei distributori europei — Sistema di sostegno «selettivo». Rif. EACEA/28/07	Imprese	GUUE C 311 del 21/12/2007	1° luglio
Europa per i Cittadini Azione 1, misura 2.1		GUUE C 104 del 25/04/08	1° luglio
Media 2007 Misure di sostegno alla promozione fuori dai Paesi Media	Organismi europei stabiliti in uno dei paesi europei e dello Spazio europeo partecipanti al Media	GUUE 117 del 14/05/08	09/07/08

Società dell'informazione MEDIA 2007 - i2i audiovisivo - sostegno per i produttori Invito a presentare proposte EACEA/29/07	Imprese	GUUE C 277/13 del 20/11/2007	07/07/2008, per i progetti iniziati tra il 01/01/2008 e il 30/06/2008
Programma di lavoro «Capacità» del 7° programma quadro		GUUE C 100 del 22/04/08	24 luglio 2008
Media — Sostegno per l'attuazione di progetti pilota	imprese	GUUE C 113 Del l'08/05/08	07/07/08
Media — Sostegno al video on demand e alla distribuzione cinematografica digitale		GUUE C 113 Del l'08/05/08	14/07/08
Invito a presentare progetti destinati a sostenere azioni di informazione sulle elezioni europee del 2009 per i Giovani e gli animatori di gioventù "Programma Gioventù in azione"	Organismi senza scopo di lucro Consigli nazionali di gioventù	GUUE 117 del 14/05/08	15/07/08

Anno 2008 Agosto

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Iniziativa Europea per la democrazia e i diritti umani Network Ue—Cina sui diritti umani	Persone giuridiche, organizzazioni no profit, università	http://ec.europa.eu/europeaid/cgi/frame12.pl	18/08/08

Anno 2008 — settembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Innovazione-Ricerca Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese -	Organismi professionali Parti sociali	Commissione europea – DG Occupazione, Affari sociali, Pari opportunità	05.09.2008
Eco Innovazione (CIP)		GUUE C 100 del 22/04/08	11/09/08
Innovazione-Ricerca Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	GUUE C 316/23 del 22/12/2006	02/09/2008 31/12/2008
Promozione del Dialogo sociale e delle relazioni industriali	Organizzazioni delle parti sociali ecc..	http://ec.europa.eu/employment_social/emplweb/tenders_en.cfm?id=2565	01/09/08

Anno 2008 — Ottobre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma di lavoro "Persone" del 7° Programma Quadro		GUUE C 85 Del 04/04/08	02/10/08
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie European Re-integration Grants Bando FP7-PEOPLE-ERG-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30/11/2007. VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Imprese Organismi senza scopo di lucro	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	08/10/2008

[GUUE C 288/32 del 30 novembre 2007](#) – 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare.

SCADENZE

Programma specifico	Codice invito	Scadenza
Allegato 4:ERA-NET/ERA-NET Plus	FP7-ERANET-2008-RTD	12 agosto 2008
	FP7-PEOPLE-2008-ERG	8 ottobre 2008
«Persone»	FP7-PEOPLE-2008-IRG-SCHEDA	8 ottobre 2008

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (CE) n. 465/2008 della Commissione, del 28 maggio 2008, che impone, conformemente al regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio, obblighi di prova e di informazione agli importatori e ai produttori di talune sostanze che possono essere persistenti, soggette a bioaccumulo e tossiche e che figurano nell'Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

GUUE L 139 del 29/05/08

Decisione della Commissione, del 30 aprile 2008, relativa alla liquidazione dei conti degli organismi pagatori degli Stati membri per le spese dell'esercizio finanziario 2007, finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) [notificata con il numero C(2008) 1711]

GUUE L 139 del 29/05/08

Decisione della Commissione, del 30 aprile 2008, relativa alla liquidazione dei conti degli organismi pagatori degli Stati membri per le spese dell'esercizio finanziario 2007 finanziate dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) [notificata con il numero C(2008) 1712]

GUUE L 139 del 29/05/08

Decisione della Commissione, del 30 aprile 2008, relativa alla liquidazione dei conti di alcuni organismi pagatori della Lituania e della Slovacchia, per quanto riguarda le spese nell'ambito delle misure di sviluppo rurale, finanziate dal Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG), sezione garanzia, per l'esercizio finanziario 2006 [notificata con il numero C(2008) 171-3]

GUUE L 139 del 29/05/08

Decisione della Commissione, del 30 aprile 2008, recante modalità di applicazione della direttiva 2006/88/CE del Consiglio per quanto riguarda una pagina informativa su Internet per la messa a disposizione per via elettronica delle informazioni relative alle imprese di acquacoltura e agli stabilimenti di trasformazione riconosciuti

GUUE L 138 del 28/05/08

Regolamento (CE) n. 446/2008 della Commissione, del 22 maggio 2008, recante adeguamento di alcuni contingenti di tonno rosso per il 2008 a norma dell'articolo 21, paragrafo 4, del regolamento (CEE) n. 2847/93 del Consiglio che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca

GUUE L 134 del 23/05/08

Decisione della Commissione, del 30 aprile 2008, che modifica il suo regolamento interno per quanto riguarda le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1367/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'applicazione alle istituzioni e agli organi comunitari delle disposizioni della convenzione di Aarhus sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale

GUUE L 140 del 30/05/08

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte